



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "E. Vanoni"
Tecnico Economico – Tecnologico – Liceo Artistico
Corso Serale "Settore Economico AFM – GEOMETRI – LICEO ARTISTICO" - 73048 NARDO' (Le)
Via Acquaviva, 8 - ☎ 0833871062 - CF/PI 82002630752
 e-mail: LEIS02600V@istruzione.it - Pec: LEIS02600V@pec.istruzione.it - sito web: www.istitutovanoninardo.edu.it

Oggetto: DPCM 03.11.2020 (GU 265 del 04.11.2020) e nota 1990 del 05/11/2020 del MI
Disposizioni organizzative fino al permanere dello stato di emergenza da Covid19 -
Lavoro Agile fino al 03 dicembre 2020

IL DIRIGENTE

VISTA	la delibera del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2020 "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", pubblicata con GU n. 190 del 30/07/2020, che proroga lo stato di emergenza al 15 ottobre 2020;
VISTO	"Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" prot. n. 2856 del 04/09/2020
VISTO	l'accordo sottoscritto in data 05/10/2020 con le RSU, il RLS, il R.S.P.P. e il medico competente;
TENUTO CONTO	della Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 3/2020;
CONSIDERATO	quanto comunicato dal Ministero dell'Istruzione con la nota prot. n. AOODPPR/1401 del 6/08/2020, dalla quale si evince che il personale in lavoro agile non può eccedere il 50 % del totale del personale nonché che gli uffici rideterminino i servizi minimi indifferibili non realizzabili in modalità di lavoro agile/Smart Working;
RILEVATO	che la predetta nota prevede che fino al 31 dicembre 2020, dunque, in deroga alle misure di cui all'articolo 87, comma 1, lettera a), e comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, le pubbliche amministrazioni organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi: - attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale; - introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza; - applicando il lavoro agile al 50 per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità, con le misure semplificate di cui al comma 1, lettera b), dell'articolo 87 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 (ossia prescindendo dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 e 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81);
CONSIDERATO	che le predette note ministeriali prevedono che il lavoro agile sia concedibile al personale che versa in particolari condizioni di salute o con particolari

	esigenze familiari o personali, dagli stessi documentati;
VISTO	il DPCM 13.10.2020, pubblicato in pari data con GU n. 263, ed in particolare l'art. 3 comma 3 <i>“Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è incentivato il lavoro agile con le modalità stabilite da uno o più decreti del Ministro della pubblica amministrazione, garantendo almeno la percentuale di cui all'art. 263, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34”</i> ;
VISTA	l'Ordinanza della Regione Puglia N. 397 del 22/10/2020, avente per oggetto: <i>“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”</i> , emessa a seguito del DPCM 18/10/2020, ed in particolare, quanto previsto all'art. 2 comma 2 <i>“È fortemente raccomandato ai datori di lavoro pubblici e privati, ... utilizzare o incrementare il lavoro agile e differenziare l'orario di servizio del personale in presenza, compatibilmente con le esigenze di servizio ...;</i> che utilizzano mezzi di trasporto pubblici per raggiungere la sede di lavoro
VISTO	il DPCM 24.10.2020, pubblicato con GU n. 265 del 25.10.2020, con particolare riferimento all'art. 3, comma 3, <i>“Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è incentivato il lavoro agile con le modalità stabilite da uno o più decreti del Ministro della pubblica amministrazione, garantendo almeno la percentuale di cui all'articolo 263, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77”</i> ;
VISTO	quanto previsto dal successivo comma 4 del medesimo articolo <i>“Le pubbliche amministrazione dispongono una differenziazione dell'orario di ingresso del personale ... omissis...”</i> ;
VISTE	le indicazioni riportate di cui all'allegato 9 al DPCM 24/10/2020;
VISTO	il Decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica del 18/10/2020, pubblicato con GU n. 268 del 28/10/2020, <i>“Misure per il lavoro agile nella pubblica amministrazione nel periodo emergenziale”</i> , il quale stabilisce che <i>“Fino al 31 dicembre 2020 per accedere al lavoro agile non è richiesto l'accordo individuale di cui all'art. 19 della legge 22 maggio 2017, n. 81”</i> ;
VISTA	la nota prot. 1990 del 05/11/2020 con la quale il M.I. impone al Dirigente Scolastico di organizzare il personale ATA secondo diverse modalità ed in base al profilo di appartenenza;
CONSIDERATO	l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale come indicato nei precitati provvedimenti governativi, che sono efficaci fino al 03 dicembre 2020;
RILEVATO	che, stante lo stato di emergenza in atto, le attività indifferibili sono riconducibili alle esigenze di garantire l'accesso ai servizi da parte dell'utenza, ove consentito, e alla gestione delle pratiche non trattabili in

	modalità agile, tra cui anche la consultazione di fascicoli in archivio e/o comunque cartacei;
VISTI	i precedenti provvedimenti organizzativi di questa dirigenza , in ultimo il decreto prot. n. 1794/U del 30/05/2020, che qui si richiamano;
CONSIDERATO	che il DVR di sede è stato aggiornato e sottoscritto;
INFORMATE	le RSU e il RSL di sede;
VISTO	il D.L. n. 137 28.10.2020, pubblicato con GU n. 269 (pari data) “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
VISTE	le note ministeriali prot. n. 1767 del 29.10.2020 “ <i>Nuove Misure di Contenimento COVID</i> ” e prot. n. 1776 del 30.10.2020 “ <i>Misure di Contenimento COVID – Decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137</i> ;
VISTO	L’art. 3 lettera i del DPCM del 03 novembre 2020 “Ulteriori misure di contenimento del contagio su alcune aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto”, con la quale le predette disposizioni sono state portate a conoscenza del personale;
PRESO ATTO	delle preferenze espresse dal personale direttamente interpellate;
ACQUISITO	il parere del RSPP in data 04/11/2020 ed informato il Medico Competente;

DISPONE

Art. 1 servizi minimi essenziali ed indifferibili

Sono definiti i servizi indifferibili non realizzabili in modalità “agile” quali:

- È attiva la modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza.
- L’accesso al pubblico, salvo casi urgenti/indifferibili **da programmare su appuntamento**, fino al termine di cessazione dell’emergenza. Il ricevimento del pubblico potrà avvenire previo appuntamento con il personale di segreteria preposto o con il Dirigente nelle giornate del lunedì e mercoledì **nella fascia dalle ore 9.30 alle ore 12.00**.
Gli utenti a cui è stato confermato l’appuntamento dovranno essere muniti di dispositivi DPI e sottoscrivere il modulo previsto.
- Le attività di ricevimento, nei casi non trattabili telematicamente, ivi compresa la corrispondenza diversa da quella telematica;
- Le pratiche gestionali di tutti i settori, non trattabili telematicamente;
- Attività del settore contabilità, in funzione delle esigenze correlate alla chiusura dell’esercizio finanziario 2020;
- Le attività di segreteria e di gestione del personale.

Art. 2 Personale destinatario di lavoro agile totale o alternato a presenza.

È autorizzato lo svolgimento del lavoro agile, per almeno il 50% del personale, **con priorità** per il personale rientrante nelle condizioni previste dalle direttive della Funzione Pubblica, *“garantendo l’esclusione dalla presenza in servizio delle categorie c.d. “fragili” di lavoratori.*

Al fine di garantire i servizi minimi, il personale suddetto, tranne i cd “fragili”, che svolgerà l’intera attività in lavoro agile, il restante personale in lavoro agile effettuerà, su base settimanale, giorni alterni di presenza, fatte salve diverse necessità di servizio o personali autorizzate dal dirigente secondo un’organizzazione interna che sarà programmata da settimana a settimana.

Le 2 docenti utilizzate in altri compiti, non potendo garantire alcuna attività in forma di lavoro agile saranno regolarmente presenti con orario 7,30 – 13,30 così come il personale Amministrativo in presenza.

Dovrà essere garantito, dal personale sia in lavoro agile totale sia in lavoro agile alternato, il completamento dell’orario di lavoro settimanale previsto dal CCNL (36 ore).

Solo in caso di estrema necessità, il personale in lavoro agile alternato a presenza, o anche quello in lavoro agile totale, potrà chiedere al Dirigente di essere presente, in specifiche giornate, per motivazioni o adempimenti non derogabili, non trattabili digitalmente o comunque aventi carattere d’urgenza.

Ai sensi dell’art. 87, comma 2 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, richiamato dall’art. 2 comma 2 del Decreto FP del 18/10/2020, il lavoro agile sarà svolto con *“l’utilizzo di dispositivi in possesso del lavoratore”*, atteso che l’amministrazione non è in grado di fornirne di propri.

Ai sensi dell’art. 5 *“Svolgimento dell’attività di lavoro agile”*, comma 1, del medesimo Decreto FP *“Il lavoro agile si svolge ordinariamente in assenza di precisi vincoli di orario e di luogo di lavoro”*.

Art. 3 Personale non in lavoro agile

Il personale, che non può svolgere la prestazione in modalità di lavoro agile, per impossibilità/compatibilità delle mansioni o dei mezzi strumentali personali, osserverà l’orario di servizio di 36 ore, come previsto dal CCNL di categoria in orario antimeridiano 8-14 ad eccezione di una unità che presterà servizio dalle 7,30 alle 13,30.

L’assistente Tecnico svolgerà la propria attività lavorativa a supporto della DDI, della didattica di laboratorio e degli adempimenti connessi alla consegna di materiale tecnologico.

L’eventuale cambio turno, per personali esigenze inderogabili, potrà essere concesso previa richiesta al DSGA o al suo sostituto in presenza.

Art. 4 Monitoraggio delle attività

Ai sensi dell’ Art. 6 *“Valutazione e monitoraggio”* del Decreto FP, come previsto dalle disposizioni governative e/o amministrative, l’Amministrazione provvederà ad elaborare il monitoraggio giornaliero delle attività rese dal personale in lavoro agile.

Art 5 Disposizioni comuni e finali

Tutto il personale si atterrà alle disposizioni volte a contenere la diffusione del contagio già emesse dallo scrivente, in linea con le disposizioni igienico-sanitarie governative, a partire

dall'allegato 16 al DPCM 17 maggio 2020 già trasmesso, nonché all'allegato 9 al DPCM 24/10/2020, che qui si intendono integralmente richiamate, se pur non espressamente citate.

Al fine di ottimizzare quanto previsto dal DPCM 24/10/2020, in merito alla riduzione degli afflussi e differenziazione degli ingressi sono sospesi per tutto il periodo di validità del presente provvedimento i rientri pomeridiani e di conseguenza le attività di ricevimento del pubblico.

In esecuzione alle disposizioni governative in merito al contenimento del contagio è **fatto divieto al personale, a qualsiasi titolo dipendente e/o visitatore, di accesso alla sede dell'Ufficio con temperatura superiore ai 37,5°**. Come da DPCM citato l'Amministrazione potrà rilevare la temperatura corporea, in forma anonima, con gli strumenti di misurazione a distanza di cui è in possesso.

Il presente provvedimento potrà essere variato/integrato in funzione di sopraggiunte disposizioni governative e/o amministrative.

Il presente provvedimento entra in vigore dal 09/11/2020 e resta in vigore fino al 03.12.2020.

ORGANIZZAZIONE

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI – DSGA - DS					
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Pellegrino	Marcuccio	Pellegrino	Marcuccio	Pellegrino	Marcuccio
D'Alessandro	Falconieri	D'Alessandro	Falconieri	D'Alessandro	Falconieri
Mocavero	Taurino	Mocavero	Taurino	Mocavero	Taurino
DS	DSGA	DS	DSGA	DSGA	DS
* con deroga inizio servizio alle 8:30 al personale con oggettive esigenze di famiglia (cura dei figli)					

A tutto il personale scolastico personale Amm.vo sede (indirizzi peo)

Al DSGA

Alle RSU e al RLS Sede
(loro indirizzi)

Al sito web

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Angelo Antonio DESTRADIS

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa , ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n.39/1993*